

L'ANGELO DELLA PACE

PORTOGALLO, 1916

L'Angelo apparve per tre volte ai pastorelli di Fatima per prepararli alle future apparizioni della Madonna ed elevarli con la Comunione allo stato soprannaturale. Durante la terza apparizione l'Angelo comunicò Lucia con un'Ostia dalla quale scendevano delle gocce di Sangue che furono raccolte nel calice. Francisco e Jacinta, non avendo ancora fatto la prima Comunione, furono invece comunicati con il contenuto del calice. In questa apparizione l'Angelo disse loro: « Prendete e bevete il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo orribilmente oltraggiato dagli uomini ingrati. Riparate i loro delitti e consolate il vostro Dio ».



Prima Apparizione dell'Angelo

«Cominciammo a vedere, a una certa distanza una luce più bianca della neve, con l'aspetto di un giovane trasparente, più splendente di un cristallo attraversato dai raggi del sole... A misura che si avvicinava ne venivamo distinguendo i tratti: un giovane dai 14 ai 15 anni, di una grande bellezza. Eravamo sorpresi e quasi rapiti. Non dicevamo parola. Giunto vicino a noi disse: "Non abbiate paura. Sono l'Angelo della Pace. Pregate con me". E inginocchiato a terra, curvò la fronte fino al suolo. Spinti da un moto soprannaturale lo imitammo e ripetemmo le parole che gli udimmo pronunciare: "Mio Dio! Credo,

adoro, spero e Vi amo. Vi chiedo perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano e non Vi amano". "Pregate così. I Cuori di Gesù e di Maria sono attenti alla voce delle vostre suppliche". E scomparve. L'atmosfera soprannaturale che ci avvolse era tanto intensa che quasi non ci rendevamo conto, per un lungo tratto di tempo, della nostra stessa esistenza...».

Seconda Apparizione dell'Angelo.

«L'Angelo ci disse: "Che fate? Pregate! Pregate molto! I Cuori santissimi di Gesù e di Maria hanno su di voi disegni di misericordia. Offrite costantemente all'Altissimo pre-

ghiere e sacrifici". "Come dobbiamo fare a sacrificarci?"- chiesi. "In tutti i modi possibili, offrite a Dio un sacrificio in atto di riparazione per i peccati con cui è offeso e di supplica per la conversione dei peccatori. Attirate così sulla vostra patria la pace. Io sono il suo angelo custode, l'Angelo del Portogallo. Soprattutto accettate e sopportate con sottomissione la sofferenza che il Signore vi manderà". E scomparve... Queste parole dell'Angelo si incisero nel nostro spirito, come una luce che ci faceva comprendere chi era Dio: come ci amava e voleva essere amato; il valore del sacrificio, e come gli era gradito; come, per riguardo a esso, convertiva i peccatori».

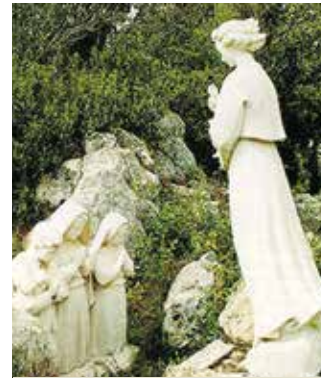
L'ANGELO DELLA PACE

PORTOGALLO, 1916

Cominciammo a vedere, a una certa distanza una luce più bianca della neve, con l'aspetto di un giovane trasparente, più splendente di un cristallo attraversato dai raggi del sole...



Quando Lucia chiese alla Madonna se li avrebbe portati in cielo la Vergine rispose: «Sì; Giacinta e Francesco li porto fra poco, ma tu resti qui ancora per qualche tempo. Gesù vuole servirti di te per farmi conoscere ed amare. Vuole stabilire nel mondo la devozione al mio cuore immacolato; a chi la praticherà prometto la salvezza. Queste anime saranno predilette da Dio, e come fiori saranno collocate da me dinanzi al suo trono».



L'Angelo che apparve ai tre pastorelli di Fatima nel 1916 teneva un calice nella mano sinistra, mentre con la destra teneva sospesa su di esso un'Ostia dalla quale cadevano nel calice gocce di sangue



La Beata Giacinta Marto raccontò che la Madonna aveva detto in una delle apparizioni: «Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori. Badate che molte, molte anime vanno all'Inferno perché non vi è chi preghi e si sacrifichi per loro...». E ancora: «I peccati che portano più anime all'inferno sono i peccati della carne. Verranno certe mode che offenderanno molto Gesù. Le persone che servono Dio non devono seguire la moda. La Chiesa non ha mode. Gesù è sempre lo stesso. I peccati del mondo sono molto grandi. Se gli uomini sapessero ciò che è l'Eternità, farebbero di tutto per cambiar vita. Gli uomini si perdono, perché non pensano alla morte di Gesù e non fanno penitenza» (cf. CCC 1035).



Francesco, che non sentiva parlare l'Angelo, né sentirà in futuro parlare la Madonna, domandò a Lucia: «L'Angelo diede a te la Sacra Comunione; ma a me e a Giacinta cosa ci ha dato?». «È stata anche la Sacra Comunione, rispose Giacinta con felicità indicibile. Non hai visto il sangue cadere dall'Ostia?». «Ho sentito Dio essere in me, ma non sapevo come fosse!», rispose Francesco. «E prostrandosi a terra rimase un lungo tempo con sua sorella a ripetere la preghiera dell'Angelo: "Trinità santissima ecc.". Fra tutte le apparizioni con cui il Cielo lo favorì certamente fu questa che esercitò il più grande influsso sulla buon'anima di Francesco. Le parole dell'Angelo chiedendo consolazioni per Dio, triste a causa di tanti oltraggi e peccati, colpirono vivamente il suo cuore sensibile. Da allora il suo ideale sarà quello di consolare il Signore. Mentre Giacinta diventava apostolo dei peccatori, Francesco volle essere il consolatore di Gesù».

Terza Apparizione dell'Angelo

«Vedemmo l'Angelo con un calice nella mano sinistra e sospesa su di esso un'Ostia, dalla quale cadevano nel calice alcune gocce di Sangue. Lasciando il calice e l'Ostia sospesi in aria, si prostrò a terra vicino a noi e ripeté tre volte la preghiera: "Trinità Santissima, Padre Figlio e Spirito Santo, Vi adoro profondamente e Vi offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e delle indifferenze con cui è offeso. E per i meriti infiniti del suo santissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria, Vi chiedo la

conversione dei poveri peccatori". Poi, sollevandosi, prese di nuovo in mano il calice e l'Ostia, e diede l'Ostia a me e ciò che conteneva il calice lo diede da bere a Giacinta e a Francesco, dicendo nello stesso tempo: -"Prendete e bevete il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo orribilmente oltraggiato dagli uomini ingrati. Riparate i loro delitti e consolate il vostro Dio"... e scomparve».



Il Papa Giovanni Paolo II, subito dopo aver subito l'attentato in piazza San Pietro il 13 maggio del 1981, si recò nel 1982 a Fatima per ringraziare la Madonna e parlare con Suor Lucia. Il 25 marzo del 1984 Giovanni Paolo II rivolse un'Atto di affidamento e di consacrazione del mondo e della Russia alla Vergine a Fatima. L'8 ottobre del 2000 Giovanni Paolo II, in occasione del giubileo dei Vescovi, affidò il millennio alla Madonna di Fatima

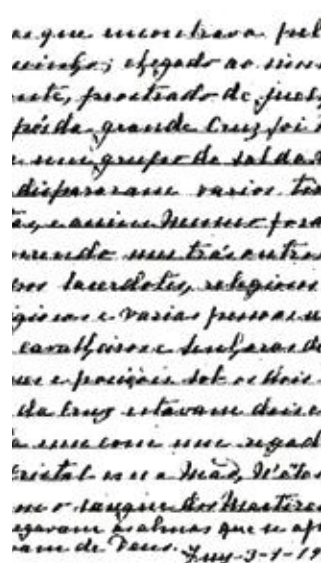


Foto del documento scritto da Suor Lucia e consegnato al Vescovo, in cui descrive il terzo segreto rivelato dalla Madonna, che verrà poi annunciato pubblicamente da Papa Giovanni Paolo II nell'anno 2000

Appare ai Pastorelli di Fatima per tre volte e li comunica

3

L'ANGELO DELLA PACE

PORTOGALLO, 1916

Vedemmo
l'Angelo con un
calice nella
mano sinistra e
sospesa su di
esso un'Ostia,
dalla quale
cadevano nel
calice alcune
gocce di
Sangue.



Fotografia della folla radunata nell'ultima apparizione del 1917, prima che il sole Cominciasse a «danzare».



Fotografia dell'ultima apparizione del 13 ottobre del 1917, quando il sole cominciò a «danzare».

UNA AURORA BOREAL

Barcelona 24, 2 madrugada. A las siete de la tarde, Cataluña se ha visto sorprendida con una aurora boreal, fenómeno meteorológico muy poco frecuente en España. El fenómeno excitó la curiosidad de la población, y dio lugar a las más diversas conjeturas y discusiones. Al cabo de ningún tiempo se supo que se trataba del nacimiento del Sol.

No obstante el hallazgo con el Observatorio Fabra, donde una confirmación que era una aurora boreal, fenómeno rarísimo en nuestra latitud.

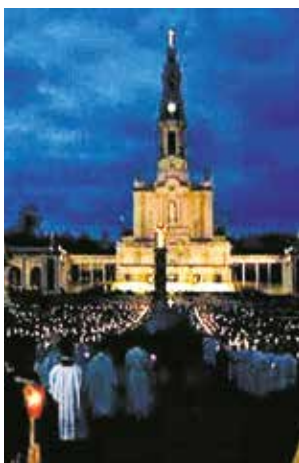
En el Observatorio meteorológico de la Universidad nos confirmaron la misma noticia. Tan pronto como se dieron cuenta del fenómeno, se habían puesto en comunicación con el Observatorio del Ebro, de donde dijeron que con seguridad con gran atención. Habían comprobado ya que la temperatura había sufrido un aumento de siete grados, aumento que, en cambio, no se ha notado en Barcelona.

No podemos también al hallazgo con el doctor Eduardo Fábregas, astrónomo de la Universidad, quien nos dijo que el fenómeno no está relacionado con las bajas temperaturas últimamente registradas.

Probablemente está relacionada con las grandes masas que fueron observadas estos días en el cielo, y que al fenómeno magnético solar tiene influencia, sobre a magnética terrestre.—E. B.

En las primeras horas de la noche de ayer, al fenómeno, aunque con mucha intensidad que en Barcelona, pudo observarse también en Madrid. Durante algunos momentos se creyó que se trataba de una gran explosión de luz, pero se dio cuenta por la gran actividad del viento, y en algunos que chocaron y se produjeron fenómenos que se han observado en otros días de aurora boreal, sobre a magnética terrestre.—E. B.

Articolo di un giornale del 26 gennaio del 1938 in cui si descrive lo strano fenomeno dell'aurora boreale preannunciato dalla Madonna di Fatima come segno dell'inizio della guerra



Quadro raffigurante l'apparizione che ebbe Suor Lucia in cui la Madonna le chiese di divulgare la devozione riparatrice dei primi cinque Sabati del mese